



RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

All'assemblea dei Soci del Consorzio CEV

Premessa

Il Sindaco unico, nominato su base volontaria dal Consorzio CEV il 09.04.2021, non ricorrendone i presupposti per la sua nomina per obbligo di legge, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio CEV, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Consorzio CEV al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

I crediti sono iscritti nella situazione patrimoniale-finanziaria del Consorzio CEV al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 42.514 euro. Gli amministratori, nel valutare la ragionevole recuperabilità di suddetta posta, hanno sottostimato il fondo svalutazione crediti di un importo di circa 60 mila euro, sulla base dei risultati delle analisi da noi condotte. Conseguentemente il risultato d'esercizio e il patrimonio netto sarebbero risultati inferiori di 60 mila euro al lordo degli effetti fiscali.

Inoltre, gli amministratori non hanno proceduto alla rilevazione contabile, tra le attività e nell'apposita riserva di patrimonio netto, del fair value di due strumenti finanziari derivati, il cui valore risulta positivo per complessivi 215 mila euro. Conseguentemente il patrimonio netto sarebbe risultato superiore di suddetto importo, al lordo degli effetti fiscali.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai



Studio Dott. Nicola Manoni

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio con rilievi.

Richiamo di informativa

Presupposto della continuità aziendale

Richiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa al paragrafo "Principi di redazione" in cui evidenziano che la perdita maturata nell'esercizio è a carattere temporaneo. Sono in corso di introduzione, infatti, una serie di iniziative industriali e commerciali, alcune delle quali già discusse nel Consiglio Direttivo, che nel medio termine si prevede possano riportare il Consorzio in equilibrio economico. Tali iniziative verranno compendiate in un apposito business plan in corso di redazione. Gli amministratori evidenziano inoltre che i soci saranno chiamati ad approvare la copertura della perdita mediante utilizzo del Fondo di dotazione.

Inoltre, sempre relativamente al presupposto della continuità aziendale gli amministratori evidenziano la presenza di due contenziosi in corso promossi da E-Globalservice S.p.A., ora Vittoria S.r.l., nei confronti del Consorzio. Il primo contenzioso riguarda la richiesta di compensi per la gestione delle pratiche presso il G.S.E. e sarà oggetto di decisione da parte del giudice nell'udienza fissata per il 6 febbraio 2025. Il secondo, relativo alla refusione a E-Globalservice S.p.A. delle spese per l'attivazione della Centrale di Committenza, avrà una nuova udienza il 30 gennaio 2025, con una possibile decisione entro la fine dello stesso anno. Entrambe le vertenze sono affidate allo stesso legale. Per quanto concerne il primo contenzioso, il rischio di generare passività a carico del Consorzio è ritenuto improbabile. Per il secondo, pur essendo supportato da valide motivazioni difensive, non è possibile formulare previsioni sull'esito. Qualora l'esito fosse sfavorevole, potrebbe avere ripercussioni significative sulla valutazione della continuità aziendale del Consorzio.

Recuperabilità dei crediti iscritti a bilancio

Richiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa al paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante" in cui evidenziano che è già stata avviata un'importante azione di sollecito dei pagamenti e di ricognizione finalizzata a verificare la concreta recuperabilità di tutti i crediti scaduti.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra evidenziati.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,



Studio Dott. Nicola Manoni

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Studio Dott. Nicola Manoni

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consorzio e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, fatto salvo l'invito a integrare gli strumenti di cui all'art. 2086 del c.c., non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



Studio Dott. Nicola Manoni

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio con rilievi*" contenuto nella sezione A) della presente relazione.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Venezia-Mestre, 03.12.2024

Il Sindaco Unico

(Dott. Nicola Manoni)